

CARTA DOCENTE 2025/26

DESTINATARI, IMPORTO E CRITERI DI FRUIZIONE

Destinatari

La Carta è riconosciuta:

- al docente di ruolo;
- al docente con contratto di supplenza annuale su posto vacante e disponibile (31/8);
- al docente con contratto di supplenza fino al termine delle attività didattiche (30/6)
- al personale educativo delle istituzioni scolastiche statali di ogni ordine e grado;
- ai docenti in periodo di formazione e prova;
- ai docenti dichiarati inidonei per i motivi di salute di cui all'articolo 514 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297;
- ai docenti in posizione di comando, distacco, fuori ruolo o altrimenti utilizzati;
- ai docenti delle scuole italiane all'estero;
- ai docenti delle scuole militari.

È riconosciuta indipendentemente dall'orario di servizio (sia a tempo pieno che a tempo parziale).

Valore della carta

Il valore nominale della Carta per l'anno scolastico 2025/2026 è pari a euro 383,00. Le somme eventualmente non utilizzate nell'anno scolastico 2024/2025 verranno riaccreditate insieme alle nuove risorse.

Data di accreditamento

9 marzo 2026.

Scadenza delle somme

La validità è di due anni (scadenza 31/8).

Somme non spese nell'a.s. 2025/26

Le somme non spese entro la conclusione dell'anno scolastico 2025/2026 sono utilizzabili anche nell'anno scolastico 2026/2027.

Personale che cessa dal servizio

Le somme erogate sulla Carta non sono più fruibili dal beneficiario a decorrere dalla sua cessazione dal servizio.

Docente sospeso per motivi disciplinari

Il docente che, nell'anno scolastico 2025/2026, è sospeso per motivi disciplinari, non può utilizzare la Carta neanche per le eventuali somme non spese negli anni scolastici precedenti e l'importo non è assegnato.

Qualora la sospensione intervenga successivamente all'assegnazione dell'importo, la somma assegnata è recuperata a valere sulle risorse disponibili sulla Carta e, ove non sufficienti, sull'assegnazione disposta nell'anno scolastico di ripristino del beneficio.

Esecuzione delle sentenze

Le somme erogate sulla Carta nell'anno scolastico 2025/2026 in esecuzione di sentenze che ne hanno riconosciuto il beneficio, sono utilizzabili anche nell'anno scolastico 2026/2027 anche in caso di cessazione dal servizio.

Per cosa si può utilizzare

La Carta è utilizzabile per l'acquisto dei beni e servizi di seguito elencati:

- a) libri e testi, anche in formato digitale;
- b) pubblicazioni e riviste comunque utili all'aggiornamento professionale;
- c) iscrizione a corsi per attività di aggiornamento e di qualificazione delle competenze professionali, svolti da enti accreditati presso il Ministero dell'istruzione e del merito, a corsi di laurea, di laurea magistrale, specialistica o a ciclo unico, inerenti al profilo professionale, ovvero a corsi post lauream o a master universitari inerenti al profilo professionale;
- d) titoli di accesso per rappresentazioni teatrali e cinematografiche;
- e) prodotti dell'editoria audiovisiva;
- f) titoli per l'ingresso a musei, mostre ed eventi culturali e spettacoli dal vivo;
- g) strumenti musicali;

- h) servizi di trasporto di persone (le compagnie dovranno aderire attraverso un bando);
- i) iniziative coerenti con le attività individuate nell'ambito del piano triennale dell'offerta formativa delle scuole e del Piano nazionale di formazione di cui all'articolo 1, comma 124, della legge 13 luglio 2015, n. 107.

Acquisto di hardware e software

- A decorrere dall'anno scolastico 2025/2026, la Carta può essere utilizzata per l'acquisto di hardware e software esclusivamente in occasione della prima erogazione della stessa e, successivamente, con cadenza quadriennale. Non esiste un limite numerico di dispositivi acquistabili.

Questo significa che hardware e software potranno essere acquistati solo nel corso di quest'anno scolastico, mentre la possibilità tornerà soltanto dopo quattro anni.

Ciò vale anche per eventuali residui delle somme non spese: le somme non utilizzate per queste tipologie di acquisto quest'anno non potranno essere impiegate negli anni successivi per hardware e software.

NOTA BENE: tale disposizione si applica anche a coloro che beneficiano della Carta a seguito dell'esecuzione della sentenza emessa a loro favore.

- I docenti che hanno percepito la Carta in uno degli anni scolastici precedenti all'anno scolastico 2025/2026 possono utilizzarla per l'acquisto di hardware e software nell'anno scolastico 2025/2026 e, successivamente, con cadenza quadriennale.

Pertanto, anche i docenti che negli anni passati hanno utilizzato la Carta del docente per l'acquisto di hardware o software rientrano nel nuovo quadro normativo: con le modifiche introdotte, questo diventa di fatto l'"anno zero" per tutti.

Tale meccanismo vale esclusivamente per chi riceve per la prima volta la Carta del docente. Per i docenti che non hanno ancora avuto accesso al beneficio, l'anno di prima erogazione coinciderà con l'anno in cui riceveranno effettivamente la Carta.

Strutture, esercenti e enti

Le strutture, gli esercenti e gli enti presso i quali è utilizzabile la Carta effettuano la registrazione prevista dall'articolo 7 del d.P.C.M. del 28 novembre 2016, secondo le modalità ivi stabilite. 2.

Tali soggetti, ai fini del pagamento del credito maturato, trasmettono la fattura a CONSAP, a pena di decadenza dal diritto al rimborso, entro novanta giorni dalla data di validazione dei relativi buoni, e cioè dalla data di accettazione del codice voucher generato dai soggetti di cui all'articolo 1, comma 121, della legge 13 luglio 2015, n. 107.

Ulteriori risorse assegnate alle scuole

Ulteriori fondi sono destinati direttamente alle istituzioni scolastiche:

- 120 milioni di euro per la dotazione di strumentazioni digitali;
- 161 milioni di euro per attività di formazione del solo personale docente.

Le scuole potranno utilizzare tali risorse per mettere a disposizione del solo personale docente strumentazioni digitali (pc e tablet) e libri in comodato d'uso, per coloro che ne faranno richiesta, nonché per organizzare attività di formazione individuate dal Collegio dei docenti nell'ambito del piano annuale di formazione.

LA NOSTRA POSIZIONE

[Carta Docente 2026, D'Aprile: "Bene l'estensione ai supplenti al 30 giugno. No a riduzione importo ed esclusione Ata" - UILSCUOLA](#)